

Lecce, 07.07.2017

Prot. n. 146/16

Oggetto: Avviso pubblico relativo alla manifestazione d'interesse per l'affidamento dell'incarico per lo svolgimento delle attività di Medico competente della Fondazione - CIG: ZCD1F48EB6

**IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO**

**RENDE NOTO**

che la Fondazione per la gestione dell'Orto Botanico Universitario (d'ora in avanti denominata "Fondazione"), con il presente avviso intende compiere un'indagine esplorativa al fine di acquisire le manifestazioni di interesse da parte di professionisti per l'affidamento dell'incarico di collaborazione di natura occasionale di Medico competente della Fondazione, ai sensi del D.Lgs 81/08 e s.m.i..

La presente indagine di mercato, si svolgerà ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del Decreto Legislativo 50/2016 e delle successive *Linee guida ANAC per le procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*. La presentazione della domanda di partecipazione, nell'ambito della presente procedura, non vincola in alcun modo la Fondazione ad invitare alla successiva fase di presentazione dell'offerta il candidato qualificatosi o ad affidargli il servizio direttamente.

La Fondazione non terrà conto, nell'ambito della presente indagine di mercato, dell'operatore economico risultato inidoneo per mancanza dei requisiti di qualificazione generali o speciali di seguito previsti. La stessa Fondazione si riserva, inoltre, fin d'ora, la facoltà di negoziare con l'unico operatore economico partecipante alla presente indagine di mercato, oppure con l'unico operatore economico risultato qualificato.

Tutti i soggetti interessati e aventi titolo possono presentare domanda di partecipazione all'avviso di cui all'oggetto.

A tal fine si precisa quanto segue:

**1. Amministrazione appaltante:**

Fondazione per la gestione dell'Orto Botanico Universitario, Località Masseria S. Angelo – 73100 Lecce

Telefono e fax: 0832/298895;

E-mail: amministrazione@fondazioneortobotanico.lecce.it;

P.E.C.: fondazioneortobotanico@pec.it

Sito Ufficiale: [www.fondazioneortobotanico.lecce.it](http://www.fondazioneortobotanico.lecce.it)

**2. Soggetti ammessi a presentare manifestazione di interesse:**

Possono presentare manifestazioni di interesse singoli professionisti in possesso delle capacità e requisiti professionali previsti dalla natura dell'incarico.

I soggetti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

I concorrenti dovranno essere in possesso, a pena di esclusione, dei sotto riportati titoli e requisiti di

cui al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.:

- 1) il possesso della cittadinanza italiana o di uno stato membro dell’Unione Europea;
- 2) il godimento dei diritti civili e politici;
- 3) il possesso di uno dei seguenti titoli o requisiti previsti dall’art. 38 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i., per assumere le funzioni di “medico competente”:
  - a) specializzazione in medicina del lavoro o in medicina preventiva dei lavoratori e psicotecnica;
  - b) docenza in medicina del lavoro o in medicina preventiva dei lavoratori e psicotecnica o in tossicologia industriale o in igiene industriale o in fisiologia e igiene del lavoro o in clinica del lavoro;
  - c) autorizzazione di cui all’art. 55 del D.Lgs. 15 agosto 1991 n. 277;
  - d) specializzazione in igiene e medicina preventiva o in medicina legale nonché l’iscrizione nell’elenco dei Medici Competenti istituito presso il Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali (numero e data di iscrizione);
- 4) l’essere libero professionista o dipendente pubblico o privato o docente universitario, munito delle autorizzazioni da parte del datore di lavoro;
- 5) il non essere stato destituito o dispensato dall’impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- 6) il non essere stato dichiarato decaduto dall’impiego per aver conseguito dolosamente la nomina mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- 7) il non essere stato interdetto dai pubblici uffici a seguito di sentenza passata in giudicato;
- 8) il non aver riportato condanne penali ed il non avere procedimenti penali pendenti;
- 9) il non essere stato inibito per Legge o per provvedimento disciplinare all’esercizio della libera professione;
- 10) il non essere in conflitto di interessi con la Fondazione per la gestione dell’Orto Botanico Universitario;
- 11) il consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, per gli adempimenti della presente procedura;
- 12) l’aver valutato ogni elemento per l’individuazione del lavoro da svolgersi.

Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso pubblico di manifestazione di interesse. Ogni variazione nella composizione del soggetto richiedente deve essere tempestivamente comunicata a questo ufficio.

La Fondazione si riserva di provvedere all'accertamento dei requisisti richiesti e di chiedere al soggetto a cui si intenderà attribuire l'incarico, la presentazione dei documenti probatori delle dichiarazioni rese.

### **3. Oggetto della prestazione:**

Il M.C. provvede all’osservanza degli obblighi previsti a suo carico nel D.Lgs. 81/08, e quindi:

- a) collabora con il datore di lavoro e con il servizio di prevenzione e protezione alla valutazione dei rischi, anche ai fini della programmazione, ove necessario, della sorveglianza sanitaria, alla predisposizione della attuazione delle misure per la tutela della salute e della integrità psico-fisica dei lavoratori, all’attività di formazione e informazione nei confronti dei lavoratori, per la parte di competenza, e alla organizzazione del servizio di primo soccorso considerando i particolari tipi di lavorazione ed esposizione e le peculiari modalità organizzative del lavoro. Collabora inoltre alla

attuazione e valorizzazione di programmi volontari di “promozione della salute”, secondo i principi della responsabilità sociale;

- b) programma ed effettua la sorveglianza sanitaria di cui all’articolo 41 attraverso protocolli sanitari definiti in funzione dei rischi specifici e tenendo in considerazione gli indirizzi scientifici più avanzati;
- c) istituisce, aggiorna e custodisce, sotto la propria responsabilità, una cartella sanitaria e di rischio per ogni lavoratore sottoposto a sorveglianza sanitaria; tale cartella è conservata con salvaguardia del segreto professionale e, salvo il tempo strettamente necessario per l’esecuzione della sorveglianza sanitaria e la trascrizione dei relativi risultati, presso il luogo di custodia concordato al momento della nomina del medico competente;
- d) consegna al datore di lavoro, alla cessazione dell’incarico, la documentazione sanitaria in suo possesso, nel rispetto delle disposizioni di cui al decreto legislativo del 30 giugno 2003 n.196(N), e con salvaguardia del segreto professionale;
- e) consegna al lavoratore, alla cessazione del rapporto di lavoro, copia della cartella sanitaria e di rischio, e gli fornisce le informazioni necessarie relative alla conservazione della medesima; l’originale della cartella sanitaria e di rischio va conservata, nel rispetto di quanto disposto dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, da parte del datore di lavoro, per almeno dieci anni, salvo il diverso termine previsto da altre disposizioni del presente decreto;
- f) Lettera soppressa dall’art. 15 del D.Lgs. 3 agosto 2009, n. 106
- g) fornisce informazioni ai lavoratori sul significato della sorveglianza sanitaria cui sono sottoposti e, nel caso di esposizione ad agenti con effetti a lungo termine, sulla necessità di sottoporsi ad accertamenti sanitari anche dopo la cessazione della attività che comporta l’esposizione a tali agenti. Fornisce altresì, a richiesta, informazioni analoghe ai rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza;
- h) informa ogni lavoratore interessato dei risultati della sorveglianza sanitaria di cui all’articolo 41 e, a richiesta dello stesso, gli rilascia copia della documentazione sanitaria;
- i) comunica per iscritto, in occasione delle riunioni di cui all’articolo 35, al datore di lavoro, al responsabile del servizio di prevenzione protezione dai rischi, ai rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, i risultati anonimi collettivi della sorveglianza sanitaria effettuata e fornisce indicazioni sul significato di detti risultati ai fini della attuazione delle misure per la tutela della salute e della integrità psico-fisica dei lavoratori;
- l) visita gli ambienti di lavoro almeno una volta all’anno o a cadenza diversa che stabilisce in base alla valutazione dei rischi; la indicazione di una periodicità diversa dall’annuale deve essere comunicata al datore di lavoro ai fini della sua annotazione nel documento di valutazione dei rischi;
- m) partecipa alla programmazione del controllo dell’esposizione dei lavoratori i cui risultati gli sono forniti con tempestività ai fini della valutazione del rischio e della sorveglianza sanitaria;
- n) comunica, mediante autocertificazione, il possesso dei titoli e requisiti di cui all’articolo 38 al Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali entro il termine di sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto.”



**ORTO BOTANICO DEL SALENTO**  
FONDAZIONE PER LA GESTIONE DELL'ORTO BOTANICO UNIVERSITARIO

ai sensi dell'art. 29 “.. Il datore di lavoro effettua la valutazione ed elabora il documento di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a), in collaborazione con il responsabile del servizio di prevenzione e protezione e il medico competente, nei casi di cui all'articolo 41....”

ai sensi dell'art. 40 “1. Entro il primo trimestre dell'anno successivo all'anno di riferimento il medico competente trasmette, esclusivamente per via telematica, ai servizi competenti per territorio le informazioni, elaborate evidenziando le differenze di genere, relative ai dati collettivi aggregati sanitari e di rischio dei lavoratori, sottoposti a sorveglianza sanitaria secondo il modello in ALLEGATO 3B.....”

Ai sensi dell'art. 41

1. La sorveglianza sanitaria è effettuata dal medico competente:

- a) nei casi previsti dalla normativa vigente, dalle indicazioni fornite dalla Commissione consultiva di cui all'articolo 6;
- b) qualora il lavoratore ne faccia richiesta e la stessa sia ritenuta dal medico competente correlata ai rischi lavorativi.

2. La sorveglianza sanitaria comprende:

- a) visita medica preventiva intesa a constatare l'assenza di controindicazioni al lavoro cui il lavoratore è destinato al fine di valutare la sua idoneità alla mansione specifica;
- b) visita medica periodica per controllare lo stato di salute dei lavoratori ed esprimere il giudizio di idoneità alla mansione specifica. La periodicità di tali accertamenti, qualora non prevista dalla relativa normativa, viene stabilita, di norma, in una volta l'anno. Tale periodicità può assumere cadenza diversa, stabilita dal medico competente in funzione della valutazione del rischio. L'organo di vigilanza, con provvedimento motivato, può disporre contenuti e periodicità della sorveglianza sanitaria differenti rispetto a quelli indicati dal medico competente;
- c) visita medica su richiesta del lavoratore, qualora sia ritenuta dal medico competente correlata ai rischi professionali o alle sue condizioni di salute, suscettibili di peggioramento a causa dell'attività lavorativa svolta, al fine di esprimere il giudizio di idoneità alla mansione specifica;
- d) visita medica in occasione del cambio della mansione onde verificare l'idoneità alla mansione specifica;
- e) visita medica alla cessazione del rapporto di lavoro nei casi previsti dalla normativa vigente.
- e-bis) visita medica preventiva in fase preassuntiva;
- e-ter) visita medica precedente alla ripresa del lavoro, a seguito di assenza per motivi di salute di durata superiore ai sessanta giorni continuativi, al fine di verificare l'idoneità alla mansione.

2-bis. Le visite mediche preventive possono essere svolte in fase preassuntiva, su scelta del datore di lavoro, dal medico competente o dai dipartimenti di prevenzione delle ASL. La scelta dei dipartimenti di prevenzione non è incompatibile con le disposizioni dell'articolo 39, comma 3.

3. Le visite mediche di cui al comma 2 non possono essere effettuate:

- a) lettera soppressa dall'art. 26 del D.Lgs. 3 agosto 2009, n. 106



ORTO BOTANICO DEL SALENTO  
FONDAZIONE PER LA GESTIONE DELL'ORTO BOTANICO UNIVERSITARIO

- b) per accertare stati di gravidanza;
- c) negli altri casi vietati dalla normativa vigente.

4. Le visite mediche di cui al comma 2, a cura e spese del datore di lavoro, comprendono gli esami clinici e biologici e indagini diagnostiche mirati al rischio ritenuti necessari dal medico competente. Nei casi ed alle condizioni previste dall'ordinamento, le visite di cui al comma 2, lettere a), b), d), e-bis) e e-ter) sono altresì finalizzate alla verifica di assenza di condizioni di alcol dipendenza e di assunzione di sostanze psicotrope e stupefacenti.

4-bis. Entro il 31 dicembre 2009, con accordo in Conferenza Stato-Regioni, adottato previa consultazione delle parti sociali, vengono rivisitate le condizioni e le modalità per l'accertamento della tossicodipendenza e della alcol dipendenza.

5. Gli esiti della visita medica devono essere allegati alla cartella sanitaria e di rischio di cui all'articolo 25, comma 1, lettera c), secondo i requisiti minimi contenuti nell'ALLEGATO 3A e predisposta su formato cartaceo o informatizzato, secondo quanto previsto dall'articolo 53.

6. Il medico competente, sulla base delle risultanze delle visite mediche di cui al comma 2, esprime uno dei seguenti giudizi relativi alla mansione specifica:

- a) idoneità;
- b) idoneità parziale, temporanea o permanente, con prescrizioni o limitazioni;
- c) inidoneità temporanea;
- d) inidoneità permanente.

6-bis. Nei casi di cui alle lettere a), b), c) e d) del comma 6 il medico competente esprime il proprio giudizio per iscritto dando copia del giudizio medesimo al lavoratore e al datore di lavoro.

7. Nel caso di espressione del giudizio di inidoneità temporanea vanno precisati i limiti temporali di validità.

8. Comma abrogato dall'art. 26 del D.Lgs. 3 agosto 2009, n. 106

9. Avverso i giudizi del medico competente ivi compresi quelli formulati in fase preassuntiva è ammesso ricorso, entro trenta giorni dalla data di comunicazione del giudizio medesimo, all'organo di vigilanza territorialmente competente che dispone, dopo eventuali ulteriori accertamenti, la conferma, la modifica o la revoca del giudizio stesso.”

Con riferimento agli obblighi di cui all'art. 35 D.Lgs 81/08, al momento la Fondazione Orto Botanico Universitario occupa un numero di lavoratori inferiore alle 15 unità (2 unità in convezione con Università del Salento) per cui non è necessaria la convocazione della Riunione Periodica a cui partecipano DdL, RSPP, RLS, MC.

#### **4. Importo contrattuale**

L'importo è quantificato in € 600,00 onnicomprensivi (oltre IVA se dovuta).

#### **5. Modalità e termini di corresponsione del compenso:**



ORTO BOTANICO DEL SALENTO  
FONDAZIONE PER LA GESTIONE DELL'ORTO BOTANICO UNIVERSITARIO

Il compenso riportato in convenzione sarà erogato in un'unica tranne dietro presentazione di regolare documento fiscale.

**6. Forma del contratto**

Scrittura privata.

**7. Domanda di partecipazione**

I soggetti che intendono proporre la propria candidatura, dovranno far pervenire **entro il termine perentorio delle ore 12,30 del giorno 24.07.2017**, a pena di esclusione, a mezzo PEC al seguente indirizzo: [fondazioneortobotanico@pec.it](mailto:fondazioneortobotanico@pec.it) una domanda riportante in oggetto la seguente dicitura:

“Manifestazione di interesse per l'affidamento dell'incarico di Medico competente” e contenente: Domanda di partecipazione debitamente sottoscritta e scansionata, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di cui al precedente punto 2, utilizzando lo schema di domanda di partecipazione (All. 1) pubblicato sul sito della Fondazione e facente parte integrante del presente avviso, con allegata scansione di un documento di identità del dichiarante in corso di validità e curriculum vitae del candidato.

Le eventuali domande pervenute fuori termine, incomplete dei richiesti allegati, non firmate integralmente, non saranno ammesse alla presente indagine.

Il presente avviso viene pubblicato sul sito Internet della Fondazione per la gestione dell'Orto Botanico Universitario all'indirizzo <http://www.fondazioneortobotanico.lecce.it>; tale pubblicazione rappresenta l'unica forma di pubblicità legale.

**9. Trattamento dei dati personali**

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n.196/2003 e s.m.i., si informa che le finalità a cui sono destinati i dati raccolti e le modalità di trattamento sono inerenti alla procedura riguardante il presente bando, nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza.

Il trattamento dei dati avverrà attraverso l'utilizzo di sistema informatizzato e mediante archivi cartacei dei relativi atti. Il titolare del trattamento dei dati è la Fondazione per la gestione dell'Orto Botanico Universitario di Lecce.

Il Direttore amm.vo della Fondazione  
(Sig. Carmine Romata)  
*documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 6*  
*D.lgs. 23 gennaio 2002, n. 10*